

*Deliberazione della Giunta regionale n. 181 del 3 marzo 2014 (1)*  
**Sisma 15 dicembre 2009 - D.G.R. n. 411/2013, art. 7, comma 2. –  
Finanziamento degli interventi.**  
(B.U.R. n. 16 del 02.06.2014)

(1) Vedi, anche, la Delib. G.R. 15 aprile 2014. n. 427.

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto della situazione risultante dalla seguente tabella, elaborata sulla base dei dati comunicati dai Comuni, relativa alle domande di contributo presentate dagli aventi diritto per gli interventi su edifici collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 e al relativo fabbisogno finanziario stimato:

Comune	Priorità A		Priorità B		Totali	
	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato
COLLAZZONE	7	1.756.661,51	5	975.988,56	12	2.732.650,08
DERUTA	4	971.178,24	2	960.197,68	6	1.931.375,91
MAGIONE			1	262.365,00	1	262.365,00
MARSCIANO	57	16.004.663,67	14	3.156.447,70	71	19.161.111,37
PERUGIA	2	338.326,93	3	906.968,25	5	1.245.295,18
PIEGARO	4	804.215,13			4	804.215,13
<b>Totali</b>	<b>74</b>	<b>19.875.045,47</b>	<b>25</b>	<b>6.261.967,19</b>	<b>99</b>	<b>26.137.012,66</b>

- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, i Comuni di Collazzone, Deruta, Magione, Marsciano, Perugia e Piegaro a finanziare gli

- interventi collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lett. a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;
- 4) di stabilire che alle necessità per il finanziamento degli interventi di cui al punto 3), stimate in complessivi euro 26.137.012,66, verrà fatto fronte con le risorse, pari a euro 32.995.453,10, previste per il settore di intervento "Edifici privati" dal piano di riparto delle risorse disponibili approvato con D.G.R. n. 292/2013, modificato da ultimo con D.G.R. n. 781/2013;
  - 5) di dare atto che il trasferimento a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi Comuni sarà effettuato secondo quanto disposto dall'art. 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, previa acquisizione, da parte della Regione Umbria, della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;
  - 6) di rinviare a successivo atto, dopo l'acquisizione dai Comuni dei dati definitivi in ordine alla totalità delle domande di contributo presentate dagli aventi diritto, l'eventuale finanziamento degli ulteriori interventi collocati nelle fasce prioritarie c) e d), tenuto conto altresì delle risorse finanziarie disponibili;
  - 7) di stabilire che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto i Comuni procedano alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili, dandone comunicazione agli stessi con lettera raccomandata;
  - 8) di dare atto infine che i Comuni determinano con proprio provvedimento, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'importo delle concessioni contributive relative agli interventi finanziati con il presente atto, previo espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità a contributo previste dalla citata deliberazione, nonché a definire l'importo della spesa ammissibile a contributo;
  - 9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
  - 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - D.G.R. n. 411/2013, art. 7, comma 2. –  
Finanziamento degli interventi.**

### **Premesso**

- che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei Comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011;
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3853 del 3 marzo 2010 il Presidente della Regione Umbria, nominato Commissario delegato, è stato autorizzato, tra l'altro, ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, contributi finalizzati alla riparazione dei danni e al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata con decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2012, n. 100, la quale, ai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 5, detta norme volte a favorire il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si rendono necessari successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza;

**Atteso** che con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 70 del 29 marzo 2013, emanata ai sensi dell'art. 5, comma 4-ter, della legge n. 225/1992 e successive

modificazioni e integrazioni:

- a) la Regione Umbria è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto dell'emergenza determinata dagli eventi sismici del 15 dicembre 2009;
- b) il dirigente del Servizio ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è stato autorizzato a porre in essere le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento delle criticità in argomento, sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'art. 67 sexies, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134;

**Visto** l'art. 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse per complessivi 35 milioni di euro per gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ad integrazione dell'importo di euro 6.139.001,10 derivante alla stessa Regione Umbria dall'imposta sulla benzina per autotrazione disposta dalla medesima Regione, per l'anno 2012, con legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17, oltre che dell'importo di euro 4.300.000,00, quale gettito atteso dalla conferma per l'anno 2013 della predetta imposta, stabilita con legge regionale 20 dicembre 2012, n. 26;

**Preso atto** che ai sensi di quanto disposto dal citato articolo la Regione Umbria è autorizzata a utilizzare il finanziamento assegnato, con priorità per gli edifici comprendenti abitazioni dei residenti e attività produttive oggetto di ordinanza di sgombero, nonché per il Piano integrato di recupero della frazione di Spina del Comune di Marsciano;

**Richiamata** la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3, recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009", con la quale è stata disciplinata, tra l'altro, la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati danneggiati dal citato evento sismico;

**Rilevato** che con la medesima L.R. n. 3/2013 è stato dato mandato alla Giunta regionale di stabilire con propri provvedimenti criteri, termini, modalità e procedure per l'attuazione delle norme in essa contenute;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, con la quale sono state approvate le modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013.

**Richiamato** l'art. 4 dell'allegato 1 alla citata D.G.R. n. 411/2013, con il quale sono state definite le condizioni per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013, riconoscendo come prioritari gli interventi sugli edifici privati comprendenti unità immobiliari oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data di pubblicazione della stessa deliberazione, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile e adibite, alla data del sisma del 15 dicembre 2009, ad abitazioni principali dei residenti o ad attività produttive in esercizio;

**Richiamato** altresì l'art. 11 dell'allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 411/2013, così come modificato dal punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, con il quale sono state definite le sotto elencate priorità di intervento:

- fascia a) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale dei proprietari e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;
- fascia b) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;
- fascia c) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad attività produttive in esercizio, che per effetto dell'evento sismico risultino sgomberate con ordinanza sindacale;
- fascia d) edifici composti da più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad uso agricolo sgomberata e finanziata ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni. In tal

caso il contributo è concesso alle restanti unità immobiliari a condizione che l'intervento sia conforme alle norme tecniche di cui al D.M. 14 gennaio 2008 e alle direttive tecniche di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

**Preso atto** che la diversa tempistica prevista dall'art. 5, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 e del punto 4 della D.G.R. n. 697/2013, relativamente ai termini di presentazione delle domande di contributo e agli adempimenti successivi a detta presentazione, consente al momento di avere dati definitivi limitatamente alle sole fasce prioritarie a) e b);

**Atteso** che, dalla documentazione trasmessa dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, risulta la seguente situazione in ordine alle domande presentate per le priorità a) e b) di cui all'art. 11 dell'allegato 1 alla medesima deliberazione e al relativo fabbisogno finanziario:

Comune	Priorità A		Priorità B		Totali	
	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato
COLLAZZONE	7	1.756.661,51	5	975.988,56	12	2.732.650,08
DERUTA	4	971.178,24	2	960.197,68	6	1.931.375,91
MAGIONE			1	262.365,00	1	262.365,00
MARSCIANO	57	16.004.663,67	14	3.156.447,70	71	19.161.111,37
PERUGIA	2	338.326,93	3	906.968,25	5	1.245.295,18
PIEGARO	4	804.215,13			4	804.215,13
<b>Totali</b>	<b>74</b>	<b>19.875.045,47</b>	<b>25</b>	<b>6.261.967,19</b>	<b>99</b>	<b>26.137.012,66</b>

**Visto** il piano di riparto delle risorse disponibili per gli interventi di ricostruzione conseguenti al sisma del 15 dicembre 2009, approvato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 3/2013, con deliberazione 8 aprile 2013, n. 292, modificato da ultimo con deliberazione n. 781 del 15 luglio 2013, con cui sono state assegnate al settore di intervento "Edifici privati" risorse per complessivi euro 32.955.453,10, per l'esecuzione degli "Interventi sugli edifici comprendenti unità immobiliari oggetto di ordinanza di sgombero che ha comportato l'evacuazione dell'immobile e adibite, alla data del sisma, ad abitazioni principali dei residenti o ad attività produttive in esercizio";

**Rilevata** la necessità di procedere al finanziamento degli interventi collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, allo scopo di accelerare il rientro nelle proprie abitazioni dei nuclei familiari sgomberati;

**Dato atto** che al relativo fabbisogno finanziario, stimato in euro 26.137.012,66 sulla base dei dati comunicati dai Comuni interessati, può essere fatto fronte con le risorse, pari a € 32.955.453,10, previste per il settore di intervento "Edifici privati" dal piano di riparto approvato con D.G.R. n. 292/2013, modificato da ultimo con D.G.R. n. 781/2013;

**Ritenuto** di dover rinviare a successivo atto, dopo l'acquisizione dai Comuni dei dati definitivi in ordine alle domande prodotte per la fascia prioritaria di cui alla lettera c) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'eventuale finanziamento di ulteriori interventi;

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

OMISSIS

(vedi dispositivo deliberazione)